

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3067 del 14/06/2023
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208 - CLARA Spa. Autorizzazione Unica per nuova stazione di trasferimento rifiuti differenziati ed indifferenziati in comune di Ostellato (FE) loc. San Giovanni zona Sipro.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3169 del 14/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 5699/2023

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208 - **CLARA Spa.** Autorizzazione Unica per nuova stazione di trasferimento rifiuti differenziati ed indifferenziati in comune di Ostellato (FE) loc. San Giovanni zona Sipro.

LA RESPONSABILE

Vista la domanda presentata dalla società CLARA Spa, con sede legale in comune di Copparo (FE), via A. Volta n. 26 ed impianto in comune di Ostellato (FE), Via Donatello snc, CF 01004910384, in data 18/01/2023, assunta al PG/2023/9142, perfezionata in data 24/01/2023 con documentazione assunta al PG/2023/12981;

Richiamata la nota di questo Servizio, PG/2023/13411 del 25/01/2023, di avvio del procedimento, da concludersi entro 150 giorni, fatte salve eventuali sospensioni;

Preso atto che:

- l'istanza riguarda la realizzazione e gestione di una stazione di trasferimento situata in area Sipro di San Giovanni di Ostellato (FE), e per attività di messa in riserva R13, di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per un quantitativo complessivo (istantaneo/annuale) pari rispettivamente a 392 tonnellate/istantanee e 35.370 tonnellate/anno;
- il progetto prevede la realizzazione di 2 fabbricati: lo stoccaggio dei rifiuti avverrà all'interno di un capannone industriale (Fabbricato 1), che si estende su una superficie di 1.440 mq. Il Fabbricato 2 consiste in un locale uffici/ricezione/pesa;
- le attività oggetto della presente autorizzazione riguardano:

- ★ Trasferenza della frazione organica di rifiuti urbani (c.d. FORSU) di cui alle operazioni R13 per un quantitativo complessivo pari a 36 tonnellate istantanee (con stazionamento di 48) ore, e 4.500 tonnellate/anno;
- ★ Trasferenza dei rifiuti urbani misti di cui alle operazioni R13 per un quantitativo complessivo pari a 36 tonnellate istantanee (con stazionamento di 48 ore), e 6.500 tonnellate/anno;
- ★ Messa in riserva di rifiuti riciclabili di cui alle operazioni R3 per un quantitativo complessivo pari a 242 tonnellate istantanee e 23.600 tonnellate/anno;
- ★ Messa in riserva di rifiuti inerti non pericolosi e dello spazzamento delle strade per un quantitativo complessivo pari a 60 tonnellate istantanee e 700 tonnellate/anno;
- ★ Messa in riserva di rifiuti urbani pericolosi (c.d. RUP) e altri rifiuti non pericolosi per un quantitativo complessivo pari a 18 tonnellate istantanee e 70 tonnellate/anno, di cui 10 tonnellate/istantanee e 50 tonnellate/anno di rifiuti EER 200125 *oli e grassi animali* ;
- per quanto riguarda la FORSU è previsto un trasbordo da mezzo più piccolo a mezzo più grande, senza messa a terra dei rifiuti, prevedendo 2 container (semirimorchi di capacità pari a 18 tonnellate ciascuno) per garantire la raccolta dei flussi giornalieri della FORSU (14,51 tonnellate/giorno e 36 tonnellate/istantanee), che andranno posizionati sul lato SUD esternamente alla tettoia. Lo stazionamento dei container in configurazione di trasbordo è di 24-48 ore;
- la trasferimento dei RU misti avviene da mezzo a mezzo, con messa a terra dei rifiuti per il tempo necessario di caricare, con pala meccanica, i rifiuti nel semirimorchio; l'attività verrà svolta all'interno del capannone;
- per la trasferimento dei RU misti si prevedono 2 container (18 tonnellate ciascuno) per garantire la raccolta dei flussi giornalieri di RU misti (20,7 tonnellate/giorno e 36 tonnellate/istantanee), posti all'interno del capannone. Lo stazionamento dei container pieni di rifiuti prima di essere avviati all'inceneritore di Ferrara è di 24-48 ore;
- i rifiuti provengono esclusivamente dai circuiti di raccolta effettuata da Clara Spa o da società in subappalto;

- i rifiuti con codici a specchio (legno, inerti) provengono dai centri di raccolta comunale, dove sono previste procedure di controllo per la caratterizzazione degli stessi;
- per il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia si prevede l'installazione di una vasca di stoccaggio e sedimentazione con successivo rilancio tramite pompa in impianto di disoleazione, con dimensionamento della vasca in base alle DGR 286/2005 e 1860/2006.
- le seconde piogge verranno convogliate direttamente nella fognatura di via Donatello. Le acque meteoriche di dilavamento verranno convogliate unitamente a quelle di seconda pioggia direttamente verso la pubblica rete fognaria "bianca" di via Donatello. Le acque reflue domestiche confluiranno unitamente a quelle di prima pioggia verso la pubblica fognatura nera;

Richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi del 28/02/2023, inviato alla società e agli Enti coinvolti nel procedimento con PG/2023/37200 del 2/03/2023, con il quale erano state chieste alla società integrazioni, da presentare entro 60 giorni dalla data di ricevimento del verbale via pec;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla società, assunta ai PG/2023/74645 e PG/2023/74658 del 28/04/2023;

Dato atto che i termini del procedimento sono stati sospesi dalla data del 2/03/2023, data di invio via pec del verbale della Conferenza dei Servizi di cui sopra, contenente richiesta di integrazioni, fino al 28/04/2023, data di ricezione della documentazione integrativa trasmessa dalla società;

Richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi del 25/05/2023, trasmesso alla società e agli Enti con PG/2023/93119 del 29/05/2023, che ha approvato il progetto con prescrizioni che vengono esplicitate nel presente atto, e previa trasmissione delle procedure adottate per la verifica dei rifiuti con codice a specchio;

Visti i seguenti pareri allegati al verbale della Conferenza di cui sopra:

- parere favorevole dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, favorevole sotto l'aspetto edilizio con rilascio del Permesso di Costruire, che viene compreso ed allegato al presente atto, e sotto l'aspetto ambientale;

- parere di AUSL Ferrara – Dipartimento Sanità Pubblica, assunto al PG/2023/90359 del 23/05/2023, favorevole con prescrizioni che vengono esplicitate nel presente atto;
- parere del Comando Vigili del Fuoco di Ferrara, assunto al PG/2023/90532 del 24/05/2023, favorevole condizionato alla presentazione di documentazione relativa alla pratica antincendio, elencata nel parere stesso, in conformità al DPR 151/2011 per le attività 44.1-B; 12.1-A; 34.1-B;
- parere di Cadf Spa, assunto al PG/2023/90749 del 24/05/2023, favorevole con prescrizioni;

Vista la nota della Società, assunta al PG/2023/96266 del 1/06/2023, con la quale si trasmette la procedura di controllo dei rifiuti presso i centri di raccolta comunale gestiti da Clara Spa, così come richiesto nel verbale della CdS del 25/05/2023;

Visto il Permesso di costruire, trasmesso dall'Unione Valli e Delizie con nota assunta al PG/2023/100541 del 9/06/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, l'approvazione del progetto in Conferenza dei Servizi sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni delle autorità competenti, e che il presente atto comprende il Permesso di Costruire, allegato quale parte integrante sotto la voce allegato "C" e l'autorizzazione agli scarichi idrici in pubblica fognatura, di cui alla Parte III del D.Lgs 152/2006 e smi;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni "*Norme in materia ambientale*";

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*";

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la DGR 2991/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG 130/2021;

Vista la DDG 75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG 19/2022 e 75/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia Romagna;

Dato atto:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che con DDG/2022/162 del 22/12/2022 è stato conferito alla d.ssa geol. Gabriella Dugoni l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è il Responsabile dell'Unità *Autorizzazioni Rifiuti* del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

Dato atto che la società, con nota inviata via pec assunta al PG/2023/99635 del 7/06/2023, ha dichiarato di avere assolto all'imposta di bollo, conservando la marca da bollo identificativo n. 01220138141068 del 22/05/2023 unitamente al presente atto, ed utilizzata unicamente a tale scopo;

Dato atto che sono stati effettuati i dovuti controlli relativi alla normativa antimafia ai sensi del D.Lgs.159/2011, e che sono state correttamente pagate le spese istruttorie, versate tramite sistema Pago PA;

A P P R O V A

il progetto relativo alle attività di gestione dei rifiuti illustrate in premessa.

Si allega il **Permesso di Costruire**, quale parte integrante del presente atto, sotto la voce allegato **“C”**.

L'esercizio dell'attività è subordinato alle condizioni riportate nel parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara, allegato al verbale della CdS del 25/05/2023.

La ditta dovrà comunicare ad ARPAE e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie l'inizio e fine dei lavori e di aver adempiuto alle condizioni del Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara, di cui al parere sopra richiamato.

A U T O R I Z Z A

la società CLARA Spa nella persona del legale rappresentante protempore, con sede legale in comune di Copparo (FE), via A. Volta n. 26 ed impianto in comune di Ostellato (FE), Via Donatello snc, CF 01004910384

1. GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI;

L'autorizzazione è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalle seguenti prescrizioni:

- 1.1. L'esercizio dell'attività dovrà essere svolta nell'area individuata nella planimetria unita a questo atto, quale parte integrante sotto la voce **allegato “A”**;
- 1.2. L'intera area ove avviene la messa in riserva dei rifiuti deve essere mantenuta controllata onde impedire l'accesso ad estranei;
- 1.3. I rifiuti non pericolosi per i quali sono ammessi la messa in riserva R13 sono costituiti da:
EER 200307 *rifiuti ingombranti*
EER 200101 *carta e cartone*

EER 150101 *imballaggi in cartone*

EER 150102 *imballaggi in plastica*

EER 150106 *imballaggi in materiali misti*

EER 150107 *imballaggi in vetro*

EER 200102 *vetro*

EER 200138 *legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*

EER 200140 *metallo*

1.4 Il **quantitativo massimo istantaneo ed annuale** dei rifiuti di cui al punto 1.3 precedente non dovrà superare rispettivamente le **242 tonnellate/istantanee e 23.600 tonnellate/anno**;

1.5 I rifiuti inerti non pericolosi e della pulizia delle strade per i quali sono ammesse le operazioni di messa in riserva R13 sono costituiti da:

EER 200303 *residui della pulizia stradale*

EER 170107 *miscuglio o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*

EER 170904 *rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903*

1.6 Il **quantitativo massimo istantaneo ed annuale** dei rifiuti di cui al punto 1.5 precedente non dovrà superare rispettivamente le **60 tonnellate/istantanee e 700 tonnellate/anno**;

1.7 I rifiuti urbani pericolosi e gli altri rifiuti non pericolosi per i quali è ammessa l'operazione di messa in riserva (R13) sono costituiti da:

EER 200121* *tubi fluorescenti*

EER 200125 *oli e grassi commestibili*

EER 200126* *oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125*

EER 200127* *vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose*

EER 200128 *vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127**

EER 200131* *medicinali citotossici e citostatici*

EER 200132 *medicinali citotossici e citostatici diversi da quelli di cui alla voce 200131**

EER 200133* *batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché*

batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie

- 1.8 Il **quantitativo massimo istantaneo ed annuale** dei rifiuti di cui al punto 1.7 precedente non dovrà superare rispettivamente le **18 tonnellate/istantanee e 70 tonnellate/anno** (di cui 10 tonnellate/istantanee e 50 tonnellate/anno di rifiuti EER 200125 *oli e grassi commestibili*);
- 1.9 potranno essere sottoposti alle operazioni R13 i rifiuti urbani di cui al codice EER 20 03 01 *rifiuti urbani non differenziati* ed alle seguenti condizioni:
- 1.9.1 il quantitativo massimo (istantaneo/annuale) dei rifiuti sottoposti alla messa in riserva non dovrà superare rispettivamente **36 tonnellate/istantanee e 6.500 tonnellate/anno**;
- 1.9.2 la giacenza dei rifiuti presso l'impianto non dovrà superare le **48 ore**;
- 1.10 potranno essere sottoposti alle operazioni R13, in configurazione di trasbordo, i rifiuti urbani di cui al codice EER 20 01 08 *rifiuti biodegradabili* ed alle seguenti condizioni:
- 1.10.1 il quantitativo massimo (istantaneo/annuale) dei rifiuti sottoposti alla messa in riserva non dovrà superare rispettivamente **36 tonnellate/istantanee e 4.500 tonnellate/anno**;
- 1.10.2 la giacenza dei rifiuti presso l'impianto non dovrà superare le **48 ore**;
- 1.11 Per il deposito temporaneo dei rifiuti eventualmente derivanti dall'attività, dovranno essere rispettate le norme di cui all'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/06;
- 1.12 E' fatto divieto di miscelare diverse tipologie di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06;

2. SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E REFLUE DOMESTICHE NELLA PUBBLICA FOGNATURA DI VIA DONATELLO

Gli scarichi autorizzati sono quelli indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante al presente atto sotto la voce **Allegato "B"**.

L'autorizzazione è disciplinata dalle norme di cui alla parte III del D.Lgs 152/2006 e smi, dalle disposizioni di cui alle deliberazioni di G.R. n. 1053 del 9.06.2003 , G.R. n. 286 del 14.02.2005 e

G.R. n. 1860 del 18.12.2006, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato di cui alla delibera n. 7/09 del 17.03.2009 dell'Assemblea di ATO 6, e dalle seguenti prescrizioni:

- 2.1 lo scarico della vasca di prima pioggia nella fognatura pubblica acque nere, nel pozzetto assunto a punto di campionamento, deve rispettare i Limiti di Accettabilità previsti dalla Tabella 3 “Scarico in rete fognaria” all. 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e smi;
- 2.2 il pozzetto di campionamento dovrà essere realizzato in conformità agli schemi del Regolamento di Fognatura CADF Spa;
- 2.3 le acque reflue della vasca di prima pioggia dovranno essere convogliate alla fognatura pubblica acque nere, previo trattamento nella sezione “disoleatore”, tra le 48 e le 72 ore successive all’evento;
- 2.4 la ditta dovrà svolgere un’analisi annuale al pozzetto “C” indicato nella planimetria allegata al presente atto sotto la voce **Allegato “B”** dei parametri SST (solidi sospesi totali), COD e idrocarburi;
- 2.5 le acque delle coperture/tetti dovranno essere smaltite in area verde di proprietà con eventuale collegamento di troppo pieno nella fognatura pubblica acque bianche;
- 2.6 le acque di scarico dei servizi igienici devono essere collegate a valle nel pozzetto di campionamento delle acque di prima pioggia;
- 2.7 Rispetto delle condizioni generali del servizio di fognatura:
 - a. è vietato lo scarico in siti diversi da quelli approvati;
 - b. ogni modifica all'impianto di scarico o all'attività devono essere comunicate e/o approvate dagli enti preposti secondo le procedure previste dal regolamento di fognatura e dalle norme vigenti;
 - c. è vietato immettere materie solide e/o rifiuti liquidi ed altre sostanze vietate dal vigente regolamento di fognatura nella fognatura ricettrice;
 - d. tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono aver la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente

- superiore all'estradosso del condotto di fognatura; in caso contrario devono essere messi in opera dispositivi atti ad evitare allagamenti per eventuali rigurgiti della pubblica fognatura;
- e. la ditta ha l'obbligo di denunciare al gestore del servizio idrico integrato (CADF Spa), entro il 31 gennaio di ogni anno, il volume di acqua prelevato nell'anno solare precedente da fonte diversa da pubblico acquedotto e la quantità di acqua scaricata in pubblica fognatura, per la determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione, consapevole che l'omessa o ritardata denuncia o per l'omesso o ritardato pagamento della tariffa verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente e dal regolamento di fognatura;
- 2.8 al gestore del servizio idrico integrato (CADF spa) ed agli organi di controllo è consentito effettuare in qualsiasi momento, tutte le ispezioni necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico; l'impianto di scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il controllo nei punti assunti per gli accertamenti.

3. EMISSIONI ODORIGENE

- 3.1 la ditta dovrà svolgere un piano di indagine al fine della caratterizzazione delle sorgenti relative alle attività potenzialmente più impattanti (trasferenza FORSU e rifiuti urbani misti) sulla base di quanto contenuto nella Relazione tecnica di Arpae ST, allegata al verbale della Conferenza dei servizi del 25/05/2023, da trasmettere almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, ad Arpae, al Comune di Ostellato e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- 3.2 gli esiti delle indagini di cui sopra dovranno essere trasmesse entro 30 giorni dalla conclusione;
- 3.3 in caso di segnalazioni da parte di cittadini, la ditta dovrà eseguire la valutazione modellistica prevista dalle linee guida della Regione Emilia Romagna e tecnicamente conforme a quanto previsto dalla DGR Lombardia n. 3018 del 15/02/2012;

Altre condizioni

4. la ditta dovrà mantenere in condizione di pulizia le aree di deposito al fine di contrastare la proliferazione di infestanti;
5. la ditta dovrà prevedere il rispetto della normativa Regionale (Piano Regionale Arboviroso) in merito ai trattamenti contro la proliferazione da insetti vettori, in particolare dalla zanzara tigre;
6. Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per il contenimento di emissioni odorigene o diffuse causate dall'attività autorizzata con il presente atto;
7. L'attività deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, pericoli e danni per l'ambiente e per il personale addetto;
8. Le emissioni sonore devono essere contenute entro i limiti di legge;
9. Devono essere mantenuti efficienti idonei sistemi antincendio;
10. La ditta dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti prodotti dalla propria attività per lo smaltimento finale e/o il recupero siano in possesso delle regolari autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche;
11. La Società autorizzata con il presente atto deve essere in possesso del registro di carico e scarico dei rifiuti, tenuto aggiornato in base al disposto dell'art. 190 del D.Lgs 152/06 e smi;
12. Copia dei formulari di identificazione dei rifiuti, redatti ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 152/2006 e smi, dovranno essere conservati assieme al registro di carico e scarico con le modalità e termini stabiliti dal medesimo decreto.

Condizioni generali

13. A chiusura dell'attività dovranno essere ripristinati i luoghi, attraverso interventi di dismissione e riconversione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso del piano urbanistico del Comune di territorialmente competente;
14. Da parte del legale rappresentante della Società dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae SAC Ferrara formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del

presente provvedimento e dovrà essere comunicata tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

La presente autorizzazione avrà validità fino al 16/06/2033

Per le imprese che risultano registrate ai sensi del regolamento CE 761/2001 (EMAS) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 ed operino nell'ambito del sistema Ecolabel di cui al regolamento 17 luglio 2000 n. 1980, o che sono certificate UNI EN ISO 14001, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di messa in riserva, deposito preliminare e trattamento può essere sostituito da un'autocertificazione da parte della Società stessa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le modalità previste dall'articolo 209 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265.

Per l'esercizio dell'attività deve essere costituita apposita garanzia finanziaria, per un importo pari a **€ 50.256/00 (cinquantamiladuecentocinquantasei/00)**, così calcolato:

140 euro x 384 tonnellate (capacità massima istantanea relativa alla messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi) + 30.000 (importo minimo delle garanzie finanziarie per la messa in riserva R13 dei RUP), importo ridotto del 40%, ai sensi dell'art. 3, comma 2 bis della legge n. 1 del 2011, di conversione del DL n.196 del 2010, trattandosi di impresa certificata ISO 14001, da presentarsi con forme e modalità di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003, con Beneficiario Arpae – sede legale via Po n. 5 - Bologna.

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione; decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte del beneficiario, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della Società autorizzata, nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Il presente atto, rilasciato in bollo alla società, è inviato al Comune di Ostellato, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, all'AUSL di Ferrara, al Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara, a CADF Spa, alla Provincia di Ferrara, ad Atersir.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

La Dirigente Responsabile del Servizio

d.ssa geol. Gabriella Dugoni

f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.